

Indimidazioni e persecuzioni, arrestato stalker di 30 anni

Pubblicato: Sabato 29 Marzo 2014



Colto in falgranza e **arrestato per stalking**. Ieri pomeriggio, venerdì 28 marzo, gli agenti della squadra investigativa del commissariato di Busto Arsizio hanno arrestato un uomo nella flagranza del delitto di atti persecutori.

Lo stalker, un trentenne italiano residente in città, da qualche tempo perseguitava la moglie dalla quale era di fatto separato. **Già nel 2012, infatti**, la Polizia era intervenuta per una serie di episodi di maltrattamento che l'uomo, con dipendenza da alcool, cocaina e gioco d'azzardo, aveva posto in essere nei confronti della moglie allora convivente e che avevano coinvolto anche le due bambine della coppia. Madre e figlie erano state collocate presso una struttura protetta mentre l'uomo aveva accettato di seguire un percorso di recupero e riabilitazione che sembrava aver dato buoni frutti, tanto che la moglie alla fine del 2013 aveva accettato di riprendere la convivenza.

Negli ultimi mesi tuttavia la situazione è nuovamente precipitata: **l'uomo ha ricominciato ad abbandonarsi a violenze e minacce nei confronti dei familiari**, accompagnate da pressanti richieste di denaro e da atti di vandalismo. Allontanatosi nuovamente dal tetto coniugale, il trentenne ha preso a perseguitare la moglie con continue telefonate e messaggi sms dal tenore offensivo e intimidatorio, appostamenti sotto casa, urla minacciose dalla strada e tentativi di entrare con la forza nell'abitazione anche abbattendone la porta.

Il tutto con **un'escalation interrotta ieri pomeriggio** quando, all'ennesimo tentativo di raggiungere la moglie, l'uomo è stato arrestato dai poliziotti e condotto in carcere d'intesa con il pm Maria Cristina Ria. La vittima è assistita dall'associazione "E.VA onlus" di Busto Arsizio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it